Codice A18080

D.D. 27 maggio 2015, n. 1256

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 5334 - Torrente Uzzone - PROROGA termini autorizzazione idraulica assentita con DD n. 2898/DB1410 del 27/11/2013 per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica al guado in loc. Strada Cascina Beretta in comune di Pezzolo Valle Uzzone (CN) - Richiedente: Consorzio di Miglioramento Fondiario Valle Uzzone

-

Premesso che in data **22/05/2015** il Consorzio di Miglioramento Fondiario Valle Uzzone, con sede in Pezzolo Valle Uzzone - Via Roma n. 24, a nome del presidente Sig. Biscia Francesco ha presentato istanza di proroga, per mesi 3, dell'autorizzazione idraulica relativa alla P.I. n. 5334 rilasciata dal Settore scrivente con D.D. n° 2898/DB1410 del 27/11/2013 per la realizzazione degli interventi in oggetto, già prorogata per mesi 6 con D.D. N. 101/A18080 del 15/12/2014;

Visto che i lavori in argomento, ai sensi del punto 7 della D.D. 2898/2013 e della successiva proroga di mesi 6 concessa con la D.D. n. 101/2014 sopra richiamata, dovevano essere eseguiti entro il termine del 27/05/2015;

Considerato che il richiedente ha motivato la richiesta precisando che i lavori in argomento non sono variati rispetto a quelli previsti ed autorizzati con la precedente autorizzazione idraulica;

Considerata l'invariabilità dello stato dei luoghi, così come accertata a seguito di sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore;

Considerata l'ammissibilità della proroga di mesi 3 (tre), del termine stabilito per dare compiuti i lavori, nel rispetto del buon regime idraulico del T. Uzzone;

Tenuto conto che per il guado in argomento, in data 05/01/2006 con D.D. N. 9, è stata rilasciata la Concessione demaniale in sanatoria vincolandone obblighi e condizioni al disciplinare rep. n. 1790 del 22/12/2005;

Tutto ciò premesso ed accertato

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. 616/77;
- vista la L.R. n. 40 del 14.12.1998 e s.m.i.;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/08;
- Vista la precedente autorizzazione idraulica n. 5334 assentita con D.D. n° 2898 del 27/11/2013;
- Vista la precedente proroga concessa con D.D. n° 101/A18080 del 15/12/2014;

determina

di concedere la proroga di mesi 3 (tre), a far data dal 27/05/2015, del termine per l'esecuzione dei lavori autorizzati con la Determinazione Dirigenziale n. 3251/DB1410 del 19/12/2012 e già prorogati con D.D. n° 101/A18080 del 15/12/2014 , subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- I lavori dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla D.D. n. 2898 del 27/11/2013, senza alcuna modificazione, e dovranno rispettare tutti i contenuti prescrittivi previsti dalla suddetta autorizzazione che, anche se non trascritti, si richiamano integralmente;
- la presente proroga si intende accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE
Mauro PICOTTO